



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

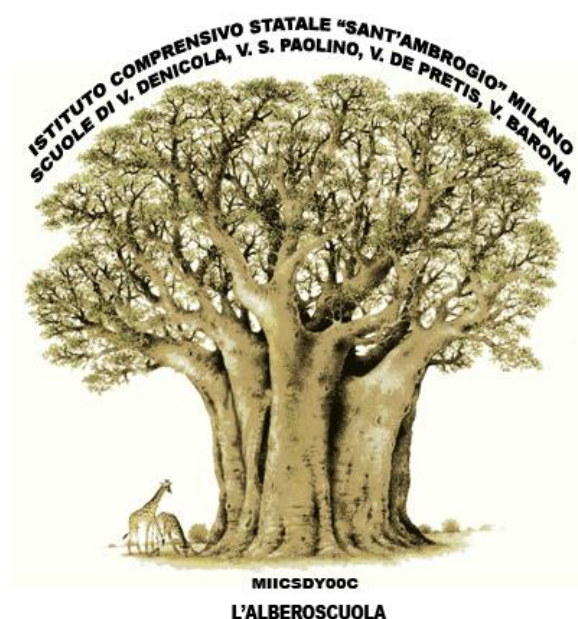
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Ambrogio"

Via De Nicola, 40 - 20142 MILANO

Tel. 02/884 47052 – Fax. 02/884 47053

Indirizzo mail : miic8dy00c@istruzione.it – miic8dy00c@pec.istruzione.it

Piano dell'Offerta Formativa Triennale



Anni Scolastici 2019 -2022

(approvato dal Consiglio di Istituto il 21 Novembre 2018)

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Costituzione della Repubblica Italiana art. 3

Il "cuore" del processo educativo si ritrova nel compito delle istituzioni e dei docenti di progettare le Unità di Apprendimento caratterizzate da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi che si affidano al loro peculiare servizio educativo, compresi quelli in situazione di svantaggio, e volte a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in relazione alle documentate competenze.

Indicazioni nazionali

Sommario

1.	L'IMPORTANZA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	2
2.	ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE	2
3.	PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO.....	4
4.	LE IDEE GUIDA	5
5.	LE SCELTE ORGANIZZATIVE.....	9
	TEMPO SCUOLA "SCUOLA DELL'INFANZIA".....	9
	TEMPO SCUOLA "SCUOLA PRIMARIA"	11
	TEMPO SCUOLA "SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"	12
6.	CURRICOLO DEI SAPERI E LABORATORI	13
	L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	14
	IL PRIMO CICLO.....	17
	LE SCELTE FORMATIVE, METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA	18
	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA	19
	LE SCELTE FORMATIVE, METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA SECONDARIA	20
	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	21
	IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO	22
	L'INDIRIZZO MUSICALE	22
	IL POTENZIAMENTO MOTORIO	23
	PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI.....	23
	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	25
7.	LA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO.....	26
	LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA	28
8.	L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA	28
	I TRAGUARDI DI MIGLIORAMENTO	29
9.	ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA	30
	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI	30
	CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	31
	CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI.....	31
10.	LE RISORSE UMANE	34
	I DOCENTI	34
	LE FUNZIONI STRUMENTALI.....	34
	IL PERSONALE ATA	35
	I GENITORI	36
	L'ASSOCIAZIONE GENITORI "AGICA"	36
11.	LE RISORSE ESTERNE	36
12.	LE RISORSE MATERIALI.....	38
13.	INFORMAZIONI UTILI	39
	L'ORGANIGRAMMA	39
	ISCRIZIONI	39
	ATTESTATI E SCHEDE DI VALUTAZIONE.....	40
14.	SERVIZI INTEGRATIVI (REFEZIONE SCOLASTICA, PRESCUOLA E GIOCHI SERALI).....	41

1. L'IMPORTANZA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento in cui ciascuna Istituzione scolastica definisce la propria identità didattica e culturale (art. 3 DPR 275/99 come modificato dalla Legge 107/2015), e dà piena attuazione all'autonomia scolastica.

Esso è come un prisma che assume vincoli e risorse e li trasforma in servizio formativo, all'interno di un quadro strategico triennale.

Esso illustra, dunque, il progetto educativo, il curriculum dei saperi, le interazioni ed esperienze extracurricolari e il quadro organizzativo dell'Istituto. Oltre alla dimensione educativa e didattica si fa carico anche di molti altri aspetti, trasformandosi così in un vero e proprio Piano generale e strategico di scuola per il triennio.

Il PTOF consente alla Scuola di:

- evidenziare la propria specificità rispetto alle altre scuole dello stesso ordine e grado presenti sul territorio;
- rendere trasparenti le finalità educative;
- autovalutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo;
- fornire agli studenti criteri di valutazione omogenei;
- assumere impegni nei confronti dell'utenza.

Esso viene progettato dopo un'analisi dei bisogni formativi e del contesto socio-culturale in cui la Scuola opera. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti, con il contributo di tutte le componenti scolastiche, sulla base di un *Atto di Indirizzo* del dirigente scolastico. Viene infine deliberato dal Consiglio dell'Istituto.

2. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto è collocato nella periferia sud di Milano (zona 6), nell'anello costituito dalle case del quartiere Sant'Ambrogio, tra l'asse di via Famagosta e il Parco Agricolo Sud.

La Scuola appartiene ad un territorio dinamico e ricco culturalmente, che offre risorse e diverse opportunità. La ricchezza del territorio milanese consente così all'Istituto di ampliare la proposta formativa, con attività culturali, didattiche ed educative svolte in collaborazione con enti esterni, pubblici e privati.

L'Istituto comprende le seguenti cinque sedi:

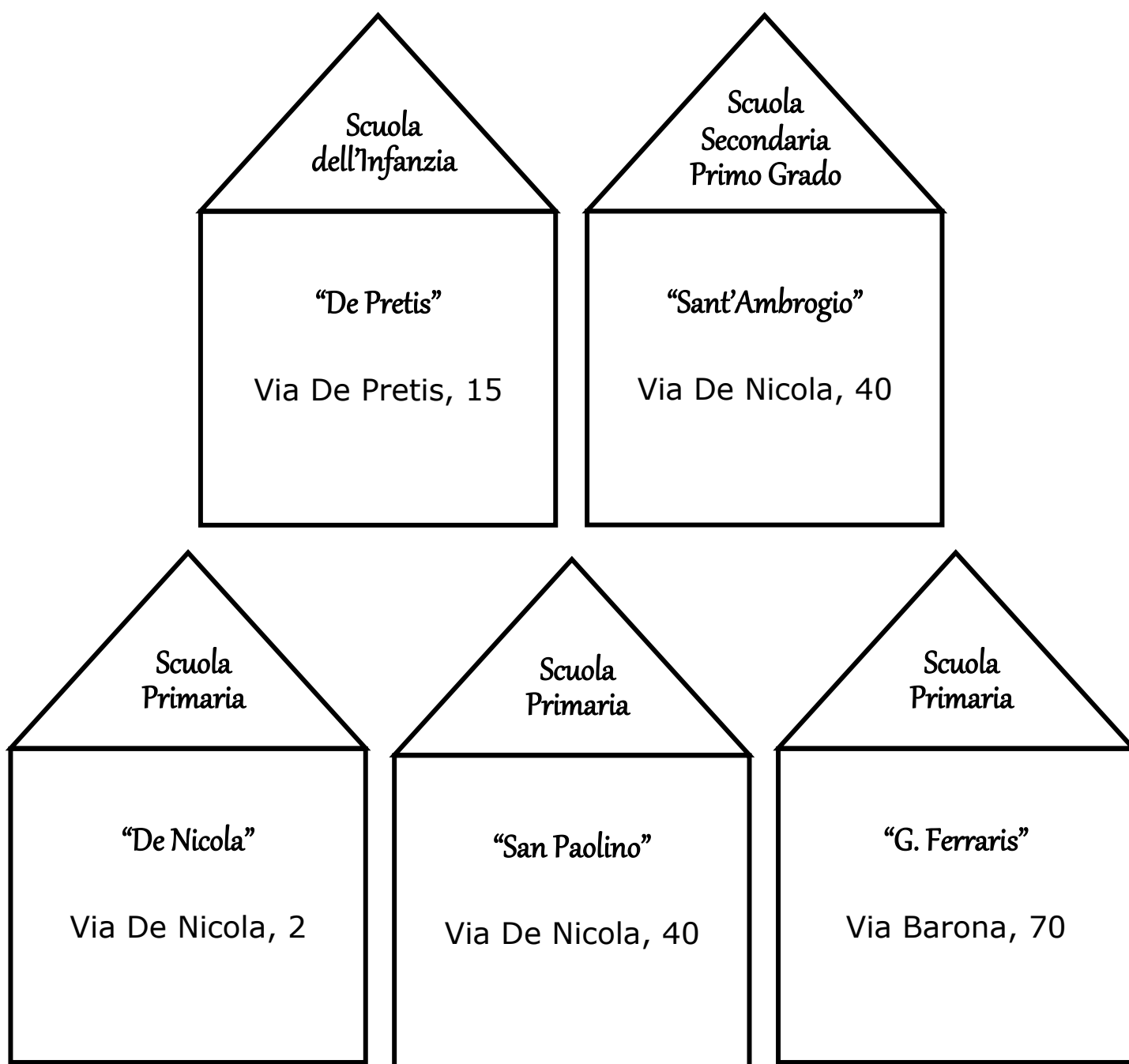
- Scuola dell'Infanzia De Pretis, in via De Pretis 15
- Scuola Primaria Sant'Ambrogio, in via De Nicola 2
- Scuola Primaria San Paolino, c/o via De Nicola 40
- Scuola Primaria Ferraris, in via Barona 70
- Scuola Secondaria Sant'Ambrogio, in via De Nicola 40

La Direzione e gli uffici di segreteria hanno sede in via De Nicola 40.

In ogni plesso è presente un docente responsabile al quale è possibile rivolgersi per ogni esigenza.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono attive 33 classi per un totale di circa 700 alunni.

Le sedi sono:



La maggior parte degli allievi proviene dalla zona urbana della sede scolastica e in piccola percentuale dalle zone limitrofe (in particolare i bambini della Scuola dell'Infanzia).

Altra piccola parte riguarda i figli di genitori che svolgono attività lavorativa vicino alla Scuola e risiedono in altri comuni dell'hinterland.

La percentuale di bambini, nati in Italia, con genitori di origine straniera è in progressivo aumento anche nel nostro Istituto.

La nostra Scuola, composta da alunni provenienti da famiglie dove entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa, ha visto sempre più crescere negli anni la domanda di un servizio educativo prolungato nell'arco della giornata e nel tempo scolastico annuale.

A questa esigenza la Scuola risponde non solo attraverso scelte organizzative (più tempo scuola), ma anche con una proposta formativa tesa sia alla maturazione di competenze disciplinari che all'acquisizione di valori, per una formazione integrale della persona.

E' quindi fondamentale la condivisione da parte delle famiglie delle scelte educative che caratterizzano la nostra Scuola e dei contenuti etici che sono proposti senza discriminazione di razza, lingua e religione.

In relazione al contesto sociale sopra descritto l'alunno è guidato a:

- comprendere gradualmente la "cultura della diversità" che supera i confini della differenza per accogliere il principio del valore dell'altro, in quanto portatore di differenti abilità ed esperienze;
- assumere, gradualmente, un atteggiamento critico per avere le principali chiavi di lettura della realtà che lo circonda per riconoscersi come cittadino e membro responsabile della collettività civile a cui appartiene.

3. PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

L'Istituto Sant'Ambrogio, sulla base dei bisogni formativi degli alunni, delle domande delle famiglie e delle esigenze del territorio, si propone di promuovere la crescita integrale di ogni allievo dall'infanzia all'adolescenza come persona.

Nella propria azione educativa, l'Istituto si ispira ai seguenti principi di riferimento:

Accoglienza, continuità e orientamento

- a) L'accoglienza della persona nella sua irripetibile unicità è fondamentale per l'azione educativa proposta ai giovani.
- b) Sono predisposti interventi mirati di orientamento e di recupero per accogliere gli allievi - con particolare attenzione agli studenti in difficoltà - affinché possano frequentare, proseguire e completare gli studi.

Partecipazione, efficienza ed efficacia

- a) Ciascuna componente della comunità scolastica è chiamata a svolgere il proprio servizio con qualità e competenza.
- b) Lo spirito di collaborazione e di solidarietà sociale è fondamento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa.

Aggiornamento e libertà di insegnamento

- a) L'Istituto garantisce la qualità del servizio impegnandosi nella formazione permanente del personale, sia con attività di autoformazione che usufruendo delle risorse del territorio.
- b) La libertà di insegnamento si esplica all'interno di scelte collegiali e si traduce in impegni condivisi di cui va data garanzia alla comunità scolastica.

4. LE IDEE GUIDA

Il successo formativo dell'alunno

Ritenendo che né l'abbassamento degli obiettivi, né l'alta selezione costituiscano un'adeguata risposta all'eterogeneità dei livelli di preparazione, il nostro Istituto è impegnato in una politica di successo formativo dello studente, che offra sostegno agli alunni più fragili e opportunità di approfondimento ai più dotati.

L'attenzione alle situazioni di svantaggio

Attenta al benessere dello studente, la nostra Scuola considera prioritario intervenire sulle situazioni di svantaggio personale, sociale, linguistico e culturale.

In particolare è impegnata ad assicurare il diritto allo studio a studenti di recente immigrazione, attraverso interventi che si sviluppino sia sul piano della relazione, che del rafforzamento delle competenze linguistiche e cognitive, allo scopo di prevenire situazioni di disagio o dispersione scolastica.

L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

Fedele al proprio fine istituzionale di dotare il maggior numero di cittadini degli strumenti culturali e relazionali indispensabili per l'attuazione del diritto alla cittadinanza, la Scuola si impegna a rendere effettivo il diritto allo studio e all'integrazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), attraverso una individualizzazione dei percorsi formativi e la definizione di adeguati strumenti di intervento e di misure di sostegno.

La Scuola, come comunità di apprendimento, accoglie gli alunni DVA garantendo un percorso formativo adeguato allo sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo.

L'unitarietà del curricolo e la continuità educativa

La Scuola è impegnata ad elaborare una proposta formativa unitaria, qualificata, omogenea e coerente, attraverso un confronto tra i docenti dei diversi ordini ed attuando progetti di continuità e raccordo per agevolare i momenti di passaggio tra scuole.

La collaborazione con le famiglie

I genitori hanno nella Scuola un ruolo partecipe ed attivo, garantito sia in organismi istituzionali, definiti dalla legislazione scolastica, sia da un'autonoma organizzazione interna.

All'atto dell'iscrizione inoltre, l'Istituto sottoscrive con i genitori (e con gli studenti nella scuola secondaria) un *Patto Educativo di Corresponsabilità*, che costituisce l'atto (non solo formale) di assunzione di responsabilità e di condivisione delle linee educative dell'Istituto.

La promozione dell'autonomia dello studente

Nell'intento di porre lo studente nella condizione di effettuare scelte responsabili e consapevoli rispetto al proprio futuro, la Scuola attua un percorso di orientamento per gli studenti della scuola secondaria.

Accanto ad un'attività informativa, la Scuola propone specifici percorsi didattici volti a far acquisire agli alunni conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini.

L'apertura al territorio

Il nostro Istituto mostra grande apertura alle buone pratiche di cultura presenti all'esterno e nel territorio, che vengono accolte dai docenti con intelligenza professionale in un quadro unitario di conoscenza.

Da anni il nostro Istituto propone all'utenza molteplici attività culturali, didattiche ed educative svolte in collaborazione con enti esterni pubblici e privati, anche con lo scopo di favorire nei ragazzi e nelle loro famiglie la consapevolezza delle opportunità formative che la nostra città e la nostra zona offrono ai suoi abitanti.

La Legalità

L'azione educativa della nostra Scuola è orientata a promuovere il rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le Istituzioni e ad educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole.

Le attività curricolari sono integrate con progetti e programmi centrati sulla tutela dei diritti umani e della diversità culturale, che promuovono l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla Pace e alla Cittadinanza.

Il nostro Istituto ha ricevuto dal MIUR e dal Comitato Italiano per l'Unicef il riconoscimento di **“Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi”**.

PROFILO EDUCATIVO-CULTURALE DELLO STUDENTE

Il nostro Istituto è impegnato a dare concreta attuazione ai principi della Carta Costituzionale, realizzando le finalità istituzionali del sistema scolastico: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire pari opportunità di successo formativo, educare alla cittadinanza. La Scuola orienta la propria attività ai contenuti della *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006*, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto essa si propone di organizzare in un quadro coerente tutta l'attività scolastica, in modo che:

Acquisisca conoscenze, eserciti
abilità, sviluppi competenze
chiave ai maggiori livelli
possibili per prepararsi a vivere
nella società dei saperi

Sviluppi e costruisca la propria
identità e la propria personalità
accrescendo la fiducia in
se stesso e nelle proprie
potenzialità in vista del suo
futuro, non solo scolastico

L'ALUNNO

Accresca il senso critico e la
propria autonomia,
migliorando la capacità di
intraprendere ed organizzare le
proprie attività, operando scelte
consapevoli in tutti i campi in
modo da accedere al patrimonio
culturale e di fruirne con libertà

Sappia porsi in un'ottica di
relazione autentica, empatica e
di confronto con gli altri, sia
adulti, sia appartenenti al
gruppo dei pari, con senso di
responsabilità per l'acquisizione
di una cittadinanza consapevole
e delle sue regole

L'azione didattica dei docenti è tesa a garantire una Scuola di qualità e ad offrire un ampio ventaglio di proposte didattiche e di situazioni di apprendimento tali da permettere ad ogni alunno di raggiungere i migliori risultati possibili.

Nel perseguire questa finalità l'Istituto si muove ormai da diversi anni verso un modello di scuola capace di operare a fianco di altre scuole, di altre agenzie del territorio, di altri operatori, coordinando e armonizzando risorse e competenze.

5. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Tempo Scuola “SCUOLA DELL’INFANZIA”

La Scuola dell’Infanzia funziona per cinque giorni settimanali con il seguente orario:






-  ore 8.00 – 8.30 primo ingresso
-  ore 9.00 – 9.20 secondo ingresso
-  ore 11.30 uscita straordinaria
-  ore 13.30 –13.45 prima uscita
-  ore 16.00 –16.15 seconda uscita

Tabella di articolazione della giornata educativa

La Scuola dell’Infanzia offre le sue attività curriculari in modo ludico scandendo la giornata dei bambini in momenti organizzati in vario modo

TEMPI	ATTIVITA’	SPAZI	INDIVIDUAZIONE dei BISOGNI	OBIETTIVI EDUCATIVI
8,00 – 9,00	Accoglienza individuale e gioco libero	Una delle 4 sezioni a seconda del turno delle insegnanti	- Bisogno di accoglienza - Bisogno di essere ascoltato	- Facilitare il distacco
9,00 – 9,20	Accoglienza individuale	Nelle rispettive sezioni	- Bisogno di accoglienza - Bisogno di essere ascoltato	- Facilitare il distacco
9,30 – 10,15	Accoglienza sociale allargata: appello, calendario, introduzione giornata	Sezione	- Bisogno di socializzazione - Bisogno di essere ascoltato	- Favorire la comunicazione e la relazione
10,45 – 11,30	Avvio attività relative alla programmazione di classe o alle Attività Comuni Divisi in sottogruppi	Sezione, laboratori, salone.	- Bisogno di apprendere - Bisogno di comunicare	- Sviluppare le competenze - Soddisfare la curiosità - Rispondere ai bisogni di comunicazione
11,30 – 11,45	Attività strutturate e gioco libero	Salone o giardino	- Bisogno di movimento - Bisogno di esprimersi liberamente - Bisogno di autonomia - Bisogno di fare insieme	- Sviluppare la capacità di porsi in relazione con i compagni - Sviluppare la capacità di autonomia e socializzazione










11,45 – 13,00	Grandi Routines: uso dei servizi igienici, pranzo	Bagno, sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di autonomia - Bisogno di cura di sé - Bisogno di comunicazione, socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare l'autonomia - Favorire la collaborazione e la socializzazione - Promuovere l'educazione alimentare
13,00 – 14,00	Gioco libero, gioco strutturato per i bambini di 3,4 e 5 anni	Salone, Anticlasse	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di esprimersi liberamente - Bisogno di comunicazione e socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di gioco - Sviluppare la capacità di porsi in relazione coi compagni - Soddisfare il piacere di fare insieme
13,30 - 15,30	Riposo per i bambini di 3 anni	Aula riposo	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di riposo 	<ul style="list-style-type: none"> - Benessere
14,00 – 15,30	Attività relative alla Programmazione	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di apprendere - Bisogno di comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le competenze - Soddisfare le curiosità - Rispondere ai bisogni di comunicazione
15,30 – 16,00	Attività di chiusura della giornata	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di socializzazione - Bisogno di comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la comunicazione e la relazione
16,00 – 16,15	Uscita	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di continuità Scuola/Famiglia attraverso il passaggio di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la continuità orizzontale

Tempo Scuola “SCUOLA PRIMARIA”

Nella Scuola Primaria il tempo scuola viene organizzato attraverso il modulo orario a 40 ore, comprensivo della mensa, in modo da rendere l’offerta congruente con le esigenze degli alunni e delle famiglie.

Sulla base della dotazione organica assegnata, la Scuola adotta un’organizzazione modulare del lavoro didattico, con più docenti contitolari (Team) che intervengono sulla classe, approfondendo i diversi ambiti disciplinari (linguistico, storico – sociale, logico – matematico, scientifico - tecnologico, artistico – espressivo, motorio).

La Scuola funziona con il seguente orario:

	ore 7.30 – 8.25	Prescuola
	ore 8.25	ingresso
	ore 8.30	inizio lezioni
	ore 10.20 –10.40	intervallo
	ore 12.30 –13.30	pranzo
	ore 13.30 –14.20	intervallo
	ore 14.30	inizio lezioni pomeridiane
	ore 16.30	uscita
	ore 16.30 –18.00	Giochi serali

Tempi scolastici delle discipline

Nella seguente tabella vengono indicati i **minimi** delle ore che possono variare in relazione alle esigenze didattiche della classe




DISCIPLINA	CL 1 [^]		CL 2 [^]		CL 3 [^]		CL 4 [^]		CL 5 [^]	
	sett	annue	sett	annue	sett	annue	sett	annue	sett	Annu e
Religione	2	66	2	66	2	66	2	66	2	66
Inglese	1	33	2	66	3	99	3	99	3	99
Italiano	8	264	7	231	6	198	6	198	6	198
Matematica	5	165	5	165	6	198	6	198	6	198
Storia/Cittadinanza e Costituzione	1	33	1	33	1	33	1	33	2	66
Geografia	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Scienze	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Musica	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Arte ed Immagine	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33
Scienze motorie e sportive	1	33	1	33	1	33	1	33	1	33

Il monte ore deve raggiungere le 30 ore settimanali






Tempo Scuola “SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO”

Nella Scuola Secondaria di primo grado il tempo scuola può essere organizzato su tre moduli differenti: modulo a 30, a 33 e a 32 ore, sulla base della scelta delle famiglie.

Un’attenta analisi dei bisogni della nostra utenza ci ha convinto dell’opportunità di offrire un orario settimanale ricco, ma che consenta al contempo di utilizzare, sulla base di personali motivazioni, le notevoli opportunità formative extrascolastiche caratteristiche della nostra zona: è per questa finalità, pertanto, che proponiamo, per tutti gli alunni, il curricolo-base di 30 ore settimanali, il curricolo ad ordinamento musicale di 33 ore e quello potenziato di 32.

-  Percorso a 30 ore: 5 giorni di lezione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
-  Percorso a 33 ore: 30 + 3 ore di lezione pomeridiane di strumento: chitarra, flauto, pianoforte e violino (lezione individuale e musica d’insieme). Il percorso è curricolare e triennale
-  Percorso a 32 ore: 30 + 2 ore di lezione pomeridiana di potenziamento motorio. Il percorso, attuato sulla base della scelta all’atto dell’iscrizione, è curricolare e triennale.

Scansione oraria giornaliera Scuola Secondaria di Primo Grado

-  ore 7.55 ingresso
-  ore 8.00 inizio lezioni
-  ore 9.50 –10.00 primo intervallo
-  ore 11.50 –12.00 secondo intervallo
-  ore 14.00 termine delle lezioni

Per l’anno scolastico 2019/2020 saranno attivate sezioni a tempo normale, a indirizzo musicale e a indirizzo sportivo con il seguente quadro orario.

Quadro orario

	Tempo Normale 30 ore	Indirizzo musicale 33 ore	Potenziamento motorio 32ore
Italiano	6	6	6
Storia, Geografia	4	4	4
Matematica, Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/Alternativa	1	1	1
1a Lingua straniera: Inglese	3	3	3
2a Lingua straniera: Francese	2	2	2
Strumento	-	3	
Potenziamento Motorio	-	-	2
TOTALE	30	33	32

6. CURRICOLO DEI SAPERI E LABORATORI

L'Istituto Comprensivo Sant'Ambrogio si caratterizza per la continuità verticale - educativa e didattica che garantisce l'accompagnamento dell'allievo dai tre anni all'inserimento nella Scuola Superiore.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Partendo dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i suoi pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura,

la Scuola dell'infanzia dell'I.C. " Sant'Ambrogio "

si propone di raggiungere traguardi di sviluppo:

maturazione dell'identità
conquista dell'autonomia
sviluppo di competenze
sviluppo della cittadinanza
valorizzazione della persona

SCUOLA PRIMARIA

“La Scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica [...] e l'alfabetizzazione nella lingua inglese [...], di valorizzare le capacità relazionali e di orientare nello spazio e nel tempo, di educare a principi fondamentali della convivenza civile”.(D.L. 59/2004, art. 5)

la Scuola Primaria dell'I.C. " Sant'Ambrogio ":

favorisce la formazione della persona secondo la propria originalità ed irripetibilità,
sviluppa le potenzialità creative del bambino,
promuove la continuità del processo educativo anche mediante momenti di raccordo con la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I Grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Scopo della Scuola Secondaria I Grado è accompagnare l'alunno a prendere coscienza della propria identità, nel confronto reciproco e nell'accoglienza, perché cresca e diventi persona matura nella sua originalità e unità di aspetti.”

la Scuola Secondaria dell'I.C. " Sant'Ambrogio ":

vuole essere ambiente di formazione integrale,
offrire occasioni di apprendimento dei sapere e dei linguaggi,
favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere e selezionare informazioni,
promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie utili “quale bussola di orientamento per gli itinerari personali.

Il cuore dell'offerta formativa elaborata dalla Scuola è rappresentata dal curriculum dei saperi che gli alunni andranno acquisendo nel corso della loro esperienza scolastica per pervenire alle competenze chiave nella prospettiva dell'apprendimento permanente auspicato nelle Indicazioni Nazionali del curriculum.

L'offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Riconoscendo la valenza educativa dell'inserimento nel nuovo contesto scolastico e l'importanza che il primo impatto con un nuovo ambiente può avere per il bambino di tre anni, la nostra Scuola ha strutturato un preciso percorso di accoglienza per gli iscritti al primo anno.

- a) Giornata aperta ad aprile per i nuovi iscritti, con giochi per i bambini e presentazione della Scuola per i genitori.
- b) Riunione di classe a giugno con i genitori degli alunni nuovi iscritti, e raccolta di dati circa l'anamnesi del bambino ed il suo vissuto emotivo – affettivo – socio-culturale.
- c) I Docenti, nel rispetto delle caratteristiche della personalità del bambino/a, individuano tempi e modalità di inserimento.

Partendo dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i suoi pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, la Scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza.

Maturazione dell'identità:

- Imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze;
- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

Conquista dell'autonomia:

- Acquisire le capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- Partecipare alle attività nei diversi contesti;
- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Saper chiedere aiuto;
- Esprimere sentimenti ed emozioni;
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- Motivare le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;
- Diventare sempre più responsabili.

Potenziamento delle competenze:

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione;
- Descrivere la propria esperienza rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- Sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

Sviluppare il senso della cittadinanza:

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono tramite le relazioni e il dialogo.

I ***campi di esperienza*** sono cinque:

- IL SÈ E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;
- IL CORPO E IL MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute;
- IMMAGINI, SUONI E COLORI – Gestualità, arte, musica, multimedialità;
- I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, lingua, cultura;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura;

L'offerta formativa del nostro Istituto si concretizza in proposte di esperienze ed attività gestite secondo una programmazione annuale, seguendo gli Orientamenti Nazionali, sia all'interno delle singole sezioni che in attività comuni che costituiscono importanti occasioni di socializzazione di bambini/e e, in alcuni casi, di coinvolgimento dei genitori.

Le attività comuni annualmente elaborate dai docenti, gestite anche da personale esterno, sono:

- ☺ **Progetto di accoglienza** nuovi iscritti, per favorire un inserimento sereno con la compresenza delle due insegnanti;
- ☺ **Progetto di promozione alla lettura:** “*Libriamoci ad alta voce*” con prestito settimanale di libri e incontri di letture animate con la Biblioteca di quartiere;
- ☺ **Progetti di educazione stradale:** “*Bimbinstrada* “ e “*Belgiardino*”, in collaborazione con la Polizia Locale, rivolti ai bambini di 5 anni;
- ☺ **Progetto di rinforzo alla stima di sé e all'identità:** “ *Completese*”;
- ☺ **Progetto di raccordo** nido-infanzia-primaria, per rendere unitario e sistematico il percorso formativo di ogni bambino/a;
- ☺ **Progetto di continuità Scuola-Famiglia:** “*Festa della Famiglia*” laboratorio aperto ai genitori;
- ☺ **Progetto Orto**, per avvicinare i bambini al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi;
- ☺ **Progetti di potenziamento: lingua inglese e musica;**
- ☺ **Progetto uscite didattiche sul territorio**, a potenziamento dell'offerta formativa.

La Scuola dell'Infanzia offre le sue attività curriculari in modo ludico scandendo la giornata dei bambini in momenti organizzati in vario modo:

- ☺ in sezione con l'intero gruppo di bambini per attenzioni al quotidiano;
- ☺ in sezione divisi in sottogruppi durante la compresenza delle insegnanti per attività mirate o interventi specifici;
- ☺ in piccoli gruppi esterni alle sezioni per laboratori creativi, sensoriali, psicomotori;
- ☺ attività all'aperto;
- ☺ uscite didattiche;
- ☺ per fasce d'età, in relazione ai gradienti di difficoltà delle proposte;
- ☺ il riposo pomeridiano per i più piccoli.

La proposta didattica si completa con:

- ☺ l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA (h.1.30 settimanale) che, per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento prevede il passaggio momentaneo in altra sezione di pari età.

Il Primo Ciclo

COMPETENZE DA MATURARE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Area Antropologica

La nostra Scuola crede nel valore della comunicazione attraverso modalità dialogiche, sempre rispettose delle idee degli altri. Esse permettono all'alunno di maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e di utilizzarlo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Si mira al raggiungimento dell'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura.

Area Scientifica – Tecnologica

È indispensabile l'esplorazione e la sperimentazione come approccio alle discipline scientifiche, che permetta all'alunno di studiare i fenomeni, di immaginare e verificarne le cause e trovare soluzioni ai problemi con ricerca autonoma utilizzando le conoscenze acquisite.

L'Informatica, nel nostro Istituto, non è una disciplina a sé stante, ma viene utilizzata in modo trasversale per approfondire argomenti disciplinari, recuperare svantaggi e consolidare abilità e conoscenze.

L'Istituto ha programmato il ricorso sistematico alle Nuove Tecnologie della Comunicazione (Sito Web, posta elettronica, ecc...) e le classi saranno gradualmente dotate di lavagna interattiva multimediale.

Area Artistico – Espressiva

La nostra Scuola è particolarmente sensibile a questo ambito educativo in quanto sostiene l'alunno nell'ideare, progettare e realizzare in modo originale elaborati personali e creativi, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti e utilizzando gli elementi della grammatica visuale. Utilizzerà altresì la possibilità di esprimersi con la voce, oggetti sonori e strumenti musicali, usando notazioni analogiche e codificate.

Area Motoria – Sportiva

La Scuola vuole rendere gli alunni consapevoli che il movimento riveste un'importanza fondamentale nel loro processo di crescita; si tende pertanto ad incrementare il lavoro svolto in palestra nelle ore di educazione motoria e fisica con ulteriori attività programmate in collaborazione con enti e soggetti esterni.

Cittadinanza e Costituzione

Alla fine del primo ciclo il ragazzo dovrà essere consapevole di essere titolare di diritti, ma anche soggetto a doveri: dovrà quindi essere in grado di affrontare, con responsabilità ed indipendenza, i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa, a Scuola, nella più ampia comunità sociale e civile. La nostra Scuola lavora da anni in quest'ottica interdisciplinare e numerose sono le iniziative e le collaborazioni avviate per rendere operative queste finalità.

Le scelte formative, metodologiche ed organizzative della Scuola Primaria

L'offerta formativa della Scuola Primaria pone al centro della propria impostazione educativa e didattica l'alunno e il desiderio di assicurare a tutti un apprendimento adeguato e qualificato.

La Scuola interagisce con la Famiglia e con la più vasta comunità sociale nell'esercizio della sua funzione educativa e formativa.

La Scuola per realizzare il suo progetto si avvale sia delle proprie risorse, sia delle risorse culturali, ambientali e strumentali del territorio.

La Scuola pone tra le sue finalità istituzionali la crescita nell'alunno di una progressiva autonomia di giudizio volta a consentire l'elaborazione di comportamenti responsabili e coerenti. In tal senso indirizza tutti i suoi sforzi, affinché ogni soggetto interiorizzi in maniera attiva e dinamica i fondamentali principi della convivenza democratica (Art.3 Costituzione).

La Scuola tiene in debita considerazione il patrimonio di esperienze e di interessi maturati dall'alunno e sviluppa in itinere le sue potenzialità creative e la sua autonomia di giudizio per il conseguimento di un equilibrio affettivo-sociale e di una positiva immagine di sé.

La Scuola si propone di far crescere ogni alunno in ambiente educativo dove tutti sono rispettati e accettati, dove è privilegiato il dialogo costruttivo con le famiglie e gli alunni, per aiutare questi ultimi a maturare un giusto equilibrio tra l'esperienza cognitiva, quella relazionale e quella affettiva.

La Scuola prende atto delle diversità determinate da fattori naturali e/o sociali e delinea percorsi individualizzati volti al conseguimento di esiti scolastici positivi.

Ogni alunno è perciò aiutato a conseguire traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali e dal **PECUP** (Profilo educativo-culturale personalizzato) attraverso l'attuazione di modalità didattiche e forme organizzative flessibili adeguate alle esigenze e modalità di apprendimento di ciascuno.

In particolare l'alunno è guidato:

- ☺ alla scoperta della propria identità;
- ☺ all'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità;
- ☺ alla collaborazione con i compagni per costruire unità;
- ☺ al rispetto delle persone e dell'ambiente in cui vive;
- ☺ ad essere consapevole delle varie forme di diversità esistenti nel mondo "vicino e lontano";
- ☺ a prendere coscienza, chiarificare, organizzare e strutturare le esperienze e le conoscenze personali;
- ☺ a comprendere eventi e trasformazioni essenziali dell'ambiente, della storia, della persona;
- ☺ ad acquisire competenze per leggere e interpretare la realtà, intervenendo su di essa con l'azione;
- ☺ a confrontare nuovi apprendimenti e comportamenti con l'esperienza e il vissuto personale;

Ampliamento dell'offerta formativa Scuola Primaria

Accanto al servizio centrale e istituzionale della Scuola, costituito dall'attività educativa e didattica ordinaria, e in coerenza con le scelte educative della Scuola, l'Istituto amplia l'offerta formativa attraverso proposte complementari che tendono alla crescita complessiva di ogni alunno inteso come persona. Di seguito una descrizione sintetica delle attività relative alle diverse tematiche:

Ambiente

Rientrano in tale ambito diverse attività volte a promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente: viaggi di istruzione e uscite didattiche con itinerari naturalistici, realizzazione di orti didattici, adesione ad iniziative territoriali (raccolta differenziata, pulizia degli spazi pubblici, piantumazione,...).

Cittadinanza e Costituzione

Sono realizzati progetti ed iniziative per condurre gradualmente gli alunni a comprendere l'importanza del rispetto di regole condivise per garantire una convivenza pacifica all'interno di ogni formazione sociale, da quelle più vicine agli allievi (Famiglia, Classe, Scuola) fino alla più ampia collettività.

Creatività

Si prevedono varie attività, in collaborazione con esperti esterni, per sensibilizzare il bambino all'arte, per scoprire e sviluppare le sue capacità espressive, per dare spazio alla sua creatività ed alla sua fantasia.

Educazione Scientifica

La Scuola propone laboratori didattici di scienze, che integrano l'insegnamento teorico con l'esperienza pratica. I laboratori sono tenuti da personale esperto e finanziati con un piccolo contributo delle famiglie.

Sicurezza stradale

In collaborazione con la Polizia Locale, la Scuola propone un primo approccio, anche ludico, alla conoscenza delle principali norme di comportamento stradale come pedoni e/o ciclisti.

La Scuola inoltre aderisce all'iniziativa PEDIBUS (uno Scuolabus a piedi), un'azione partecipata che promuove la mobilità a piedi nel tragitto casa-scuola. I bambini iscritti al PEDIBUS, organizzati in piccoli gruppi, sono accompagnati da genitori e/o nonni volontari e si recano da casa a scuola seguendo itinerari definiti e certificati dai vigili: le "linee PEDIBUS"

Sport

La Scuola aderisce ad iniziative di promozione dell'attività motoria e sportiva, con l'intervento di figure qualificate che supportano l'attività del docente di classe.

Territorio

Per sensibilizzare il bambino alla conoscenza del territorio in cui vive, si propongono diversi percorsi di scoperta e di fruizione del quartiere e della città di Milano.

Le scelte formative, metodologiche ed organizzative della Scuola Secondaria

L'offerta formativa della Scuola Secondaria pone al centro della propria impostazione educativa e didattica l'alunno e la sua formazione globale.

Da tale impostazione derivano gli obiettivi specifici che guidano le attività della Scuola:

- porre attenzione ai bisogni formativi degli allievi nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado, creando le condizioni perché possano orientarsi e prepararsi per la scelta della Scuola Superiore;
- formare gli allievi ad acquisire conoscenze, abilità e competenze che li introducano alla specificità dei diversi "saperi" disciplinari attraverso l'acquisizione di un metodo di studio;
- promuovere il rispetto verso se stessi, verso gli altri, verso le Istituzioni ed educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;
- fornire occasioni di informazione interculturale, per educare alla tolleranza e al rispetto delle diversità;
- favorire la conoscenza del territorio, delle problematiche ambientali e il rispetto dell'ambiente.

II CURRICOLO FORMATIVO della Scuola Secondaria di Primo Grado si sviluppa attraverso:

1. UNA DIDATTICA ATTIVA

Ogni disciplina rende operativa ed immediata l'applicazione dei contenuti appresi, sfruttando le diverse potenzialità e risorse del territorio, attraverso la partecipazione a laboratori, rappresentazioni, visite e uscite didattiche.

2. UNA DIDATTICA PER PROGETTI

Una delle dimensioni specifiche della Scuola è l'apprendimento attraverso progetti di tipo disciplinare e pluridisciplinare. Questa modalità dell'apprendere consente all'alunno di ricomporre le conoscenze in un modello unitario del sapere e si configura come modalità atta ad accertare e a sviluppare l'acquisizione di competenze.

3. UNA DIDATTICA DI CLASSE E UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA

La Scuola Secondaria di Primo Grado pone l'accento sull'acquisizione da parte di ogni alunno di un metodo personale di studio, per lo sviluppo delle capacità personali e per attivare atteggiamenti responsabili della propria crescita. L'insegnamento è teso a favorire il potenziamento delle capacità, secondo le caratteristiche tipiche della personalità dell'alunno.

4. UNA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

La Scuola accoglie alunni diversamente abili e studia percorsi individualizzati affiancando insegnanti di sostegno, per costruire un apprendimento specifico che consenta la crescita di ogni persona. Con la famiglia vengono definiti i percorsi didattici e i momenti formativi di inserimento nel contesto della classe, per favorire la socializzazione.

5. UNA DIDATTICA PER LABORATORI

La didattica per laboratori si configura come modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, che promuove percorsi di apprendimento a partire dall'esperienza e nella quale gli studenti svolgano un ruolo attivo.

Ampliamento dell'offerta formativa Scuola Secondaria di Primo Grado

Accanto all'attività educativa e didattica ordinaria, e in coerenza con le scelte educative della Scuola, l'Istituto amplia l'offerta formativa attraverso proposte complementari che tendono alla crescita complessiva di ogni studente, inteso come persona.

Le attività integrative possono svolgersi sia in orario scolastico che in orario pomeridiano.

Tra le prime ci sono le **Attività culturali esterne**: musica, teatro, film, mostre.

L'Istituto offre ai propri studenti la possibilità di frequentare il mondo culturale e cittadino in ogni sua manifestazione (spettacoli teatrali, film, musei, mostre), con lo scopo di integrarne la formazione culturale strettamente scolastica e di affinarne gli interessi e la capacità di giudizio.

In orario pomeridiano si svolgono sia attività volte al sostegno e al recupero degli allievi in difficoltà, sia progetti che ampliano o approfondiscono l'offerta curricolare.

Ogni anno vengono attivati progetti e attività formative relative alle seguenti aree:

Educazione Ambientale per promuovere la conoscenza del territorio e delle problematiche ambientali e far crescere negli studenti una sensibilità ambientale

Educazione all'Autonomia per porre lo studente nella condizione di effettuare scelte responsabili e consapevoli rispetto al proprio futuro. In particolare, la Scuola svolge un'attività di orientamento per gli studenti delle classi seconde e terze.

Educazione alla Cittadinanza per favorire la formazione nei giovani di una solida coscienza civile e civica, e promuovere il recupero di quei valori fondamentali (persona, solidarietà, diritti, pace, legalità ecc.), che contraddistinguono una degna convivenza democratica.

Educazione alla Salute per favorire la conoscenza di sé, di ciò che fa bene e di ciò che fa star bene; per promuovere la crescita armonica degli allievi, rendendoli consapevoli anche della necessità di evitare ogni forma di dipendenza.

Iniziative e laboratori di prevenzione del bullismo finalizzati ad educare i giovani al rispetto della diversità e delle differenze, a promuovere il rispetto di sé e degli altri, la convivenza sociale ed il senso civico, anche attraverso l'elaborazione di una Policy di Istituto. Il documento, in armonia con le Indicazioni Nazionali, raccoglierà le buone prassi e le strategie da attuarsi in presenza di atti di bullismo.

Educazione allo Sport per favorire il benessere psicofisico degli studenti, accrescerne il senso di responsabilità e la capacità di gestire l'emotività. In particolare vengono organizzati tornei interni di calcetto, pallavolo e basket.

Laboratori di Arte e Immagine con sperimentazione attiva di tecniche e materiali per sviluppare capacità comunicative e creatività, per maturare il senso critico nell'analisi dei linguaggi delle immagini.

Apprendimento linguistico con metodologia i CLIL che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari (arte, storia, geografia, scienze) in lingua straniera. La lingua straniera diventa così un'altra lingua per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline, per pensare, per fare, per parlare e per comunicare.

Il Percorso di Orientamento

La Scuola opera in due direzioni convergenti:

- propone, nel triennio, percorsi didattici che permettono agli alunni di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini;
- informa, attraverso incontri con esperti ed iniziative, sui percorsi di scuola superiore e sulle possibilità che essi offrono di inserimento nel mondo del lavoro.

CLASSI PRIME

La socializzazione con il nuovo contesto scolastico

L'esplorazione delle risorse personali

La conoscenza del territorio di appartenenza

CLASSI SECONDE

La ricostruzione dell'immagine di adolescente nella fase di passaggio dall'infanzia con problematiche connesse allo sviluppo

Utilizzo di conoscenze acquisite con intervento degli esperti del comune per avviare un percorso di progettualità

CLASSI TERZE

Esplorazione di risorse personali in funzione delle scelte con costruzione di un percorso personalizzato

Valorizzazione delle proprie abilità e competenze

Confronto dell'idea di sé con gli altri



Riflessione sul percorso di studi effettuati

Con le scuole superiori vengono organizzate alcune attività di incontro e di confronto finalizzate ad una scelta consapevole.

Viene rivolta particolare attenzione alla scelta della scuola superiore per gli alunni DVA, per favorirne il futuro successo scolastico.




L'indirizzo Musicale

L'introduzione dell'indirizzo musicale nella sede di S. Ambrogio, avvenuta diversi anni or sono, ha risposto a una doppia finalità:

-  arricchire l'offerta formativa della Scuola dando ai ragazzi un'opportunità di istruzione e un campo d'interesse culturale ricco di stimoli e di potenzialità per la crescita personale
-  proporre l'opportunità di leggere e di praticare la musica in modo culturalmente valido e di vivere, in un modo più critico e positivo, le esperienze musicali giovanili.

L'ammissione degli allievi avviene tramite test attitudinali.

È previsto lo studio dei seguenti strumenti:

-  violino
-  chitarra
-  flauto traverso

♪ pianoforte

I ragazzi rientreranno a scuola per alcuni pomeriggi , in orari da concordare con i docenti di strumento: un'ora per la lezione individuale, un'ora di teoria e lettura musicale, musica d'insieme e prove di orchestra.

Gli alunni di questo indirizzo partecipano a saggi, concerti, rassegne e concorsi musicali, anche a carattere nazionale.

Il potenziamento motorio

Il progetto di potenziamento motorio, intitolato “L’atletica leggera bussa a scuola”, consentirà di avvicinare gli allievi che se ne avvarranno alla pratica ludico sportiva, guidati da insegnanti con esperienza consolidata nel campo dell’atletica. Il potenziamento motorio intende proporre un’attività completa in grado di assecondare la crescita degli allievi, migliorandone le competenze; attraverso essa, infatti, l’allievo acquisirà la consapevolezza delle proprie capacità e limiti. Il progetto, come ogni pratica sportiva, si basa sul rispetto degli altri e delle regole: in quest’ottica lo sport aiuta a sviluppare il senso di responsabilità di ognuno. Attivando modalità di lavoro cooperativo , infine, si moltiplicano le occasioni per lo sviluppo armonico della personalità di tutti e di ciascuno. Infine, il potenziamento motorio, che prevede collaborazioni con altre agenzie educative sul territorio, possiede evidenti finalità orientative.

Gli allievi che si avvarranno di tale insegnamento rimarranno a scuola un pomeriggio a settimana.

Essi parteciperanno ad attività e incontri sportivi, anche a carattere regionale e nazionale.

Progetti comuni ai tre ordini

Continuità e raccordo

Riconoscendo l'importanza che il primo impatto dello studente con il nuovo ambiente può avere per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici, il nostro Istituto ha elaborato un percorso di accoglienza e di continuità tra le classi ponte:

- Scuole dell’Infanzia presenti sul territorio (statale e comunali) e Scuola Primaria
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
- Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado

La Scuola organizza giornate di apertura alle famiglie e agli allievi, per incontri informativi sull'offerta didattica e per visite alle strutture dell'Istituto.

In particolare gli alunni prendono confidenza con l’ambiente e le modalità di lavoro del nuovo ordine di scuola attraverso visite guidate, attività laboratoriali ed ulteriori proposte formative, organizzate durante l’anno scolastico.

Cantiamo e Suoniamo Insieme

La Scuola attiva i seguenti progetti di raccordo in ambito musicale tra le classi della primaria (quarte e quinte) e quelle della secondaria:

- “Cantiamo e Suoniamo Insieme”
- “Eventi Musicali”

che rappresentano, all'interno del *Piano dell'Offerta Formativa* dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di arricchimento dei percorsi didattici.

In diverse occasioni significative per la vita della scuola (giornate aperte, festa di Natale, concerto finale) il coro dei bambini prepara la propria performance in collaborazione con l'orchestra della scuola secondaria: la scelta dei brani, l'arrangiamento e l'esibizione prevedono un lavoro sinergico, efficace anche al fine di mettere a punto modalità relazionali e cooperative di gruppo fra alunni di età diversa.

Progetti di Intercultura, Legalità, Educazione alla cittadinanza

Rientrano in tale ambito le attività ed i percorsi didattici orientati alla tutela dei diritti umani e della diversità culturale, educazione allo sviluppo sostenibile, educazione interculturale, sviluppo e promozione della pace e della cittadinanza.

Progetto Solidarietà

Il Progetto vuole incentivare la solidarietà ed il rispetto verso la persona, quali valori fondamentali per costruire una società civile e democratica.

Le classi sono chiamate a praticare nel concreto la solidarietà, realizzando le "Pigotte", donando il pasto dell'ultimo giorno di scuola ai bisognosi, andando a fare visita ai "Nonni" presso le strutture geriatriche, raccogliendo fondi a favore di associazioni con scopi di cura, assistenza e ricerca scientifica.

Il Giorno della Memoria

Il *Giorno della Memoria* diventa nella scuola l'occasione per mobilitare le coscienze degli allievi, al fine di renderli attivi nella lotta contro l'antisemitismo e contro ogni forma di razzismo.

Le diverse iniziative promosse a scuola e nelle classi vogliono indurre gli alunni a riflettere sul fatto che la discriminazione si pratica spesso nel quotidiano: emarginazione del più debole, prevaricazione del gruppo sul singolo, bullismo

25 Aprile

Il Progetto, è rivolto alle classi dell'ultimo anno e svolto in collaborazione con l'ANPI, ha un grande valore civico poiché contribuisce a creare una coscienza storica nei nostri bambini, molti dei quali non possono attingere da un patrimonio culturale fatto di racconti e di esperienze familiari. Esso intende dunque creare senso di appartenenza e condivisione dei valori costituzionali.

Scuola ospedale e Istruzione domiciliare

Si tratta di un servizio scolastico alternativo, progettato e realizzato per assicurare all'alunno affetto da gravi patologie il diritto allo studio e tutelarne il diritto alla salute. Attraverso una didattica di tipo multimediale, interattiva e flessibile nei tempi e nei momenti di fruizione, lo studente ammalato è messo nelle condizioni di apprendere i nuclei fondamentali delle discipline scolastiche ed è aiutato a superare i problemi psicologici legati alla sua condizione.

Potenziamento dell'Offerta Formativa

Sulla base dei bisogni formativi rilevati e tenuto conto dei contenuti del *Documento di Autovalutazione dell'Istituto*, la Scuola ha individuato le seguenti aree di potenziamento dell'Offerta Formativa, ed i correlati obiettivi formativi, da perseguire anche con l'utilizzo dell'organico aggiuntivo:

Area	Obiettivi formativi
Umanistica	Promuovere l'inclusione ed il diritto all'istruzione degli alunni con <i>bisogni educativi speciali</i>
	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana .
Linguistica	Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
Scientifica	Potenziare le competenze matematico-logico e scientifiche

Gli obiettivi formativi vengono perseguiti attraverso:

- percorsi individualizzati
- privilegiando una didattica laboratoriale
- ricorrendo ad una diversa articolazione del gruppo classe
- potenziando il tempo scuola
- elaborando una proposta formativa unitaria, qualificata, omogenea e coerente

In particolare, la Scuola intende offrire diverse modalità di sostegno per favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà e colmare situazioni di svantaggio scolastico.

Interventi di sostegno didattico per alunni della Scuola Primaria

Interventi didattici per piccoli gruppi in orario curricolare, corsi finalizzati al rinforzo delle competenze di base previste al termine della Scuola primaria (classi prime della Scuola secondaria).

Interventi di sostegno didattico per alunni della Scuola Secondaria

Corsi propedeutici di Italiano e Matematica, rivolti prevalentemente agli studenti delle classi prime, indicati dai consigli di classe. I corsi sono finalizzati all'acquisizione dei prerequisiti necessari ad affrontare con successo la scuola secondaria e al rinforzo delle competenze di base previste al termine della scuola primaria (Periodo di svolgimento: novembre-dicembre, dopo la valutazione intermedia).

Corsi di recupero disciplinari indirizzati a studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi per aiutarli nello studio autonomo finalizzato al pieno recupero delle lacune e carenze emerse, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e logico-matematiche (Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre).

Corsi di recupero per alunni promossi, pur in presenza di alcune lacune (Periodo di svolgimento: settembre, prima dell'inizio delle attività)

Sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento o in condizioni di svantaggio socio – economico)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la Scuola attiva piani di studio individualizzati, personalizzati e semplificati, secondo gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno.

La Scuola elabora inoltre il *Piano Annuale dell’Inclusività*, che definisce pratiche e procedure condivise per sostenere tutti gli alunni BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e nel loro percorso scolastico.

Sostegno agli alunni stranieri

Allo scopo di garantire il diritto allo studio a studenti di recente immigrazione, la Scuola organizza in orario curricolare o extrascolastico, anche in collaborazione con soggetti esterni, corsi di apprendimento/perfezionamento della lingua italiana.

I corsi, strutturati per piccoli gruppi omogenei, rappresentano non soltanto un aiuto concreto al superamento delle difficoltà linguistiche dello studente straniero, ma costituiscono anche uno strumento di integrazione sociale, un’opportunità di confronto e conoscenza reciproca tra culture differenti.

Contraria a forme di assimilazione culturale, la Scuola mantiene inoltre attivi ed efficaci i canali che forniscono agli alunni originari di altre culture la linfa delle radici culturali dei padri e dei nonni, cioè della loro peculiare “preistoria cognitiva”, con il coinvolgimento delle loro famiglie.

Elabora infine azioni per sostenere processi di crescita della sensibilità e dell’educazione interculturale sia tra gli adulti della comunità che tra gli alunni.

7. LA VALUTAZIONE DELL’ALUNNO

Nella Scuola dell’ Infanzia è previsto uno strumento di osservazione delle competenze raggiunte da ogni bambino/a, compilato due volte l’anno: a gennaio e a maggio.

Alla fine del percorso scolastico viene predisposta per ogni alunno una scheda di passaggio indirizzata alla Scuola Primaria.

Per la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, le Équipes pedagogiche e i Consigli di classe utilizzano la seguente procedura:

- Analisi del livello di partenza;
- Predisposizione di piani di recupero/consolidamento/ampliamento/potenziamento;
- Valutazione del percorso effettuato dall’alunno e dei progressi compiuti.

La valutazione delle discipline per quadrimestre, espressa in decimi, viene effettuata tramite il documento di valutazione, secondo criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento, espressa attraverso un giudizio, viene effettuata sulla base di indicatori e descrittori approvati dal Collegio Docenti.

La valutazione viene formulata tenendo conto di un’apposita griglia che comprende le seguenti voci:

- rispetto delle regole;
- partecipazione alle attività scolastiche;

- impegno nello studio;
- organizzazione personale nelle attività didattiche;
- autonomia.

Informazioni sull'andamento scolastico e sul livello di maturazione raggiunto vengono fornite con cadenza bimestrale a tutti i genitori, con le modalità definite dal Collegio dei Docenti (colloqui, eventuali schede sull'andamento didattico,...); per la scuola secondaria di primo grado anche tramite diario sul quale si registrano tutti i voti riportati nel lavoro della quotidiana attività formativa.

La Scuola attribuisce particolare attenzione ai compiti da eseguire a casa: sono infatti considerati un momento di riflessione individuale sugli argomenti proposti durante le lezioni e consentono quindi un'ulteriore occasione di apprendimento.

Tali compiti vengono assegnati tenendo conto:

- della programmazione del singolo docente e del Consiglio di classe;
- dei ritmi di apprendimento della classe;
- delle esigenze e dei ritmi di ogni singolo allievo.

La collaborazione tra Scuola e Famiglia

La collaborazione tra docenti e genitori è essenziale per raggiungere le comuni finalità educative e si attua nell'assunzione da parte di ciascuno delle proprie specifiche responsabilità e nel rispetto dei ruoli.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti illustrano ai genitori il progetto educativo didattico, gli obiettivi disciplinari e quelli trasversali, i metodi di lavoro, i criteri di valutazione e i progetti che si intendono realizzare e i genitori esprimono i loro pareri e le loro proposte.

Durante l'anno scolastico il coinvolgimento dei genitori viene sollecitato e favorito secondo diverse modalità:

- colloqui individuali;
- interclasse genitori;
- assemblee di classe;
- riunioni del Comitato Genitori;
- consegna alle famiglie di documenti di valutazione;
- incontri sull'orientamento (SEC 1°);
- manifestazioni culturali e sportive;
- feste della Scuola;
- conferenze e dibattiti con esperti su tematiche proposte dai genitori stessi.

Strumenti di comunicazione Scuola-Famiglia (assenze, giustificazioni, compiti) sono:

- il quaderno (nelle classi prime e seconde della scuola primaria)
- il diario di istituto (classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e scuola secondaria)
- il registro elettronico che consente di visualizzare le valutazioni, le assenze, i ritardi, le eventuali note disciplinari, i compiti assegnati e l'argomento delle lezioni

Le modalità di giustificazione (assenze, ritardi, comunicazioni di uscite anticipate) sono descritte dal Regolamento d'Istituto.

8. L'AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

In un sistema scolastico moderno, autonomo e responsabile, l'autovalutazione è un processo strategico, con il quale una Scuola riflette e si interroga sulla qualità del servizio offerto, al fine di migliorarlo costantemente. Si tratta di un processo complesso che richiede l'esame di moltissimi fattori tra loro connessi. Un'attenta e serena analisi è fondamentale per costruire una *buona Scuola*, cioè una Scuola che, in un determinato contesto, riesce a porre in essere strategie e metodi di lavoro favorevoli per il conseguimento di esiti positivi, valorizzando appieno le doti professionali dei propri docenti.

Il *Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione* ritiene fondamentale che ogni istituzione scolastica si interroghi autonomamente sul proprio servizio e ne verifichi regolarmente l'efficacia e l'efficienza, in un'ottica di rendicontazione sociale del lavoro svolto.

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di autovalutazione, conseguenza necessaria di una rappresentazione del servizio scolastico come servizio pubblico attento ai bisogni della persona. Esso si sviluppa attraverso molteplici azioni: la lettura e l'analisi critica del processo formativo in atto nella Scuola, la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del lavoro svolto, la progettazione continua di azioni di miglioramento.

Gli ambiti che il nostro Istituto analizza e considera, ai fini dell'autovalutazione sono:

- il contesto, inteso come insieme delle caratteristiche del territorio, delle sue risorse e delle competenze presenti nella sua comunità;
- le risorse, professionali, materiali ed economiche;
- i processi, in particolare quelli legati alle pratiche educative e didattiche, e quelli volti a favorire una Scuola come ambiente organizzativo per l'apprendimento;
- gli esiti scolastici, relativi al successo scolastico, alle competenze di base e di cittadinanza maturate, all'equità dei risultati conseguiti.

I riferimenti per condurre il processo di autovalutazione ed elaborare un Piano di miglioramento sono costituiti da:

- dati e informazioni disponibili nella Scuola (test di ingresso, prove di livello, esiti alla fine del primo periodo didattico, esiti scolastici dopo le attività di recupero, ecc.);
- strumenti di indagine per raccogliere il punto di vista di docenti, famiglie e studenti;
- i risultati delle prove Invalsi;
- i dati forniti dal MIUR per la stesura del *Rapporto di Autovalutazione*.

Prove di livello e Prove INVALSI

Le rilevazioni Invalsi riguardano conoscenze e competenze di base, linguistiche e logico-matematiche acquisite dagli studenti nelle varie tappe del loro percorso scolastico.

I risultati delle prove forniscono molteplici dati per l'autovalutazione, in particolare per quanto riguarda gli esiti di apprendimento. Il confronto con i dati nazionali, regionali e con quelli di scuole con simile contesto socio-economico e culturale, consente alla Scuola di valutare il livello di competenze raggiunto dai propri studenti, di riflettere sul "valore aggiunto" prodotto e sulla sua capacità di assicurare agli studenti uguali opportunità di accesso ad un'istruzione di qualità.

I dati Invalsi sono integrati, riguardo agli esiti, dalle prove di livello per ciascuna disciplina o area. Le prove permettono di verificare il raggiungimento di obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso. Consentono di misurare lo sviluppo di specifiche competenze, di conoscere quanti studenti della Scuola raggiungono livelli adeguati, il tipo di approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze.

I traguardi di miglioramento

Sulla base dell'autovalutazione condotta, l'Istituto ha individuato alcune priorità strategiche, sulle quali intende concentrarsi nel prossimo triennio, per raggiungere i seguenti traguardi di miglioramento.

Risultati nelle Prove Invalsi a conclusione della scuola primaria

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, raggiungendo in quella di matematica il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare e in quella di italiano il dato medio nazionale.

Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento, raggiungendo a livello di istituto una distribuzione analoga a quella nazionale.

Risultati nelle Prove Invalsi a conclusione del primo ciclo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, raggiungendo in quella di matematica il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare

Migliorare la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento, raggiungendo a livello di istituto una distribuzione analoga a quella nazionale.

Il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti richiederà alla Scuola di porre in essere più azioni tra loro convergenti, relative ai processi didattici ed organizzativi: una progettazione didattica condivisa (elaborazione di un curriculum unico verticale di Istituto), la elaborazione di strumenti di monitoraggio, la revisione delle pratiche di continuità e di orientamento. Dovranno essere rafforzate le attività finalizzate al recupero e al potenziamento. Infine, si dovranno organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Una valutazione che voglia innescare processi di miglioramento non si limita a misurare gli esiti e la loro evoluzione nel tempo, ma li interpreta in relazione ai processi interni della scuola, alle sue risorse, al contesto in cui essa opera. La sintesi di tale riflessione è contenuta nel *Piano di miglioramento*: documento programmatico che dà ordine logico alle informazioni e ai dati in possesso della scuola per orientarne le azioni innovative future. (*documento presentato in allegato*)

9. ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Scuola Secondaria I Grado

1. Continuità didattica sulla classe
2. Equilibrata presenza nei consigli di classe di docenti esperti (con contratto a tempo indeterminato e presenti nella scuola da più anni) e di docenti con contratto a tempo determinato o comunque al primo anno di assegnazione alla scuola
3. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti

Scuola Primaria

1. Continuità didattica sulla classe
2. Equa distribuzione di personale di ruolo sui plessi
3. Equilibrata presenza nei Team di docenti esperti (con contratto a tempo indeterminato e presenti nella scuola da più anni) e di docenti con contratto a tempo determinato o comunque al primo anno di assegnazione alla scuola
4. Nei limiti del possibile, l'assegnazione degli ambiti e delle discipline avverrà considerando le professionalità e le competenze specifiche maturate

Scuola dell'Infanzia:

1. Favorire la continuità didattica
2. Salvaguardare la continuità di almeno un docente sulla sezione

Per i docenti di sostegno

1. Favorire la continuità didattica

2. Distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica
3. Assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate

Per i docenti di lingua inglese (Scuola Primaria)

I docenti specialisti di lingua straniera dovranno essere prioritariamente utilizzati nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua.

Criteri di formazione delle classi

Scuola Infanzia

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia saranno costituite per bi-età.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Le classi saranno costituite secondo un criterio generale di equiterogeneità:

- 1) tendenziale equità nei gruppi per semestre di nascita (Scuola Primaria);
- 2) tendenziale equità nei gruppi per sesso;
- 3) suddivisione degli alunni in situazione di handicap o con disturbi specifici di apprendimento;
- 4) suddivisione degli alunni stranieri NAI;
- 5) suddivisione degli alunni con particolari bisogni educativi, anche non certificati, rilevati dalle azioni di continuità tra ordini di Scuola e dalle interviste/colloqui con le famiglie (alunni ripetenti, alunni anticipatori, alunni segnalati ai servizi sociali,...)

Criteri per l'accoglimento delle iscrizioni

Scuola Infanzia (da applicarsi in caso di domande in esubero rispetto ai posti disponibili per la formazione di liste di attesa)

Criteri	Punteggio
----------------	------------------

Collegamento al Territorio	
Residenza nel bacino ordinario della scuola (Stradario ANASCO per scuole primarie e secondarie di primo grado)	10 punti

Età	
5anni (anni compiuti entro il 31 dicembre del corrente anno scolastico)	5 punti
4 anni (anni compiuti entro il 31 dicembre del corrente anno scolastico)	4 punti
3 anni (anni compiuti entro il 31 dicembre del corrente anno scolastico)	3 punti

Fratelli frequentanti lo stesso Istituto	10 punti
---	----------

Esigenze di famiglia (max 5 punti)	
Bambini con entrambi i genitori che lavorano	5 punti
Bambini con un solo genitore e senza altre persone conviventi	5 punti
Bambini non residenti i cui genitori lavorano nelle vicinanze della scuola	5 punti
Bambini non residenti affidati a nonni che abitano nel quartiere	5 punti
Altre situazioni di disagio documentate	5 punti

Scuola Primaria e Scuola Secondaria (da applicarsi in caso di domande in esubero rispetto ai posti disponibili)

Criteri	Punteggio
----------------	------------------

Collegamento al Territorio	
Residenza nel bacino ordinario della scuola (Stradario ANASCO)	5 punti

Fratelli frequentanti lo stesso Istituto	5 punti
---	---------

Esigenze di famiglia (max 5 punti)	
Bambini con entrambi i genitori che lavorano	5 punti
Bambini con un solo genitore	5 punti
Bambini non residenti i cui genitori lavorano nelle vicinanze della scuola	5 punti
Bambini non residenti affidati a nonni che abitano nel quartiere	5 punti
Altre situazioni di disagio documentate	5 punti

Prima preferenza per la scuola espressa all'atto dell'iscrizione	3 punti
--	---------

Nota per gli alunni anticipatari

Per gli alunni anticipatari non residenti nel bacino di utenza sarà stilata apposita graduatoria, con gli stessi criteri e punteggi. Le richieste di iscrizione degli stessi saranno accolte dopo l'esaurimento della graduatoria degli altri alunni.

Nota specifica per i Plessi in cui è attivata un'unica sezione di classe prima

Nelle scuole in cui è attiva un'unica sezione di classe prima, se la scelta del plesso scolastico risultasse incompatibile con i criteri di formazione delle classi ⁽¹⁾, la Famiglia sarà contattata per una proposta alternativa, prima del termine di chiusura delle iscrizioni.

In assenza di una soluzione condivisa, la Famiglia potrà optare per le altre scuole indicate in subordine nella domanda di iscrizione.

Scelta della sezione

La scelta della sezione in cui inserire gli alunni verrà effettuata tenendo conto della eventuale richiesta espressa dalla famiglia e della valutazione della Commissione formazione classi, nell'ottica della creazione di gruppi equilibrati per numero, età, genere e condizione degli alunni.

⁽¹⁾ (criterio generale di equieterogeneità: 1) tendenziale equità nei gruppi per semestre di nascita; 2) tendenziale equità nei gruppi per sesso; 3) suddivisione degli alunni in situazione di handicap o con disturbi specifici di apprendimento; 4) suddivisione degli alunni stranieri NAI; 5) suddivisione degli alunni con particolari bisogni educativi, anche non certificati, rilevati dalle azioni di continuità tra ordini di Scuola e dalle interviste/colloqui con le famiglie (alunni ripetenti, alunni anticipatari, alunni segnalati ai servizi sociali,...)

10. LE RISORSE UMANE

I Docenti

Il corpo docenti dell'Istituto Comprensivo è costituito da circa cento insegnanti, in gran parte di ruolo. Oltre che nell'attività didattica, essi sono impegnati nella partecipazione agli organi collegiali istituzionali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione); nella collaborazione con il Capo di Istituto nelle attività di direzione (collaboratori del preside e responsabili di plesso); in attività di coordinamento disciplinare (coordinatori di materia e di area) e di coordinamento dei consigli di classe/interclasse/intersezione.

Il Collegio dei Docenti, per garantire una visione unitaria e organica e uno sviluppo coerente delle varie attività e dei vari progetti di Istituto, individua delle aree di coordinamento, strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, e designa come coordinatori di tali aree dei docenti "Funzioni Strumentali".

Le aree delle Funzioni Strumentali si articolano in commissioni che hanno il compito di elaborare proposte operative per favorire l'attività decisionale del Collegio.

Le Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali realizzano, all'interno dell'istituzione scolastica, le finalità della Scuola dell'autonomia, previste dagli ordinamenti scolastici e dal Piano dell'offerta formativa. Esse si esplicano in attività ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti, ai fini della realizzazione, gestione e valorizzazione del POF.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il Collegio dei docenti ha espresso le seguenti funzioni strumentali, che si prevede di confermare anche nel prossimo triennio:

Area "Gestione Offerta Formativa"

Le attività previste dalla Funzione Strumentale per la gestione dell'Offerta Formativa della Scuola sono dirette a:

- Promuovere una realtà di Scuola come sistema, cioè come complesso organico di elementi interagenti e coordinati verso un fine comune
- Realizzare un'offerta formativa attenta alle esigenze del territorio e ai bisogni, espressi o impliciti, dei beneficiari del servizio scolastico
- Promuovere processi di autovalutazione di istituto, nella direzione del miglioramento continuo dell'azione scolastica
- Adeguare i documenti fondamentali della Scuola (Patto educativo di corresponsabilità; PTOF; Regolamenti di Disciplina e di Istituto)
- Concorrere a realizzare un'offerta complementare che risponda ai criteri di: efficacia (verificando la rispondenza dell'offerta agli obiettivi del PTOF); efficienza (da valutarsi in rapporto alle risorse impiegate); appropriatezza (realizzando un'offerta focalizzata ai bisogni dell'utenza); soddisfazione (verificando la rispondenza dell'offerta alle aspettative dell'utenza); anche attraverso il monitoraggio dell'offerta extracurricolare.

Area “Successo formativo e interventi a favore degli Studenti”

Le attività previste dalla Funzione Strumentale per il Successo formativo sono dirette a:

- Accompagnare gli allievi nel percorso scolastico, aiutarli a operare scelte nei momenti di passaggio e a trovare soluzioni nei momenti di difficoltà scolastica, in collaborazione con le famiglie
- Curare l’inserimento degli alunni provenienti da altre scuole e, in particolare, degli alunni NAI, in collaborazione con la Presidenza, i Consigli di classe/ interclasse e la Referente per gli stranieri
- Collaborare con le diverse agenzie educative presenti sul territorio (Municipio 6, Polo Start, Scuola popolare, Centro Barrio’s,, Oratori che organizzano attività di doposcuola ,..) per attivare percorsi di inclusione
- Organizzare le giornate di Scuola Aperta
- Organizzazione le attività di raccordo/ orientamento in ingresso e in uscita per i tre ordini di scuola
- Organizzare le attività di accoglienza degli studenti delle classi prime

Area “Sostegno”

La Funzione opera in riferimento al settore della disabilità e dei bisogni educativi speciali, per promuovere processi di integrazione e di inclusione. In particolare svolge le seguenti attività:

- Coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione;
- Rilevazione/monitoraggio degli alunni DVA per conoscere numero, tipologia, esiti scolastici
- Supporto ai colleghi su strategie/metodologie e nella stesura dei PEI
- Verifica del processo di integrazione degli alunni DVA e BES;
- Monitoraggio dei piani personalizzati per gli alunni DSA e BES;
- Stesura del Piano Annuale dell’Inclusione
- Aggiornamento della modulistica specifica in collaborazione con la Referente Alunni DSA (Piani didattici)
- Collaborazione con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di inclusione;
- Diffusione di informazioni e documentazione.

Il Personale ATA

Il Personale ATA è costituito da diverse figure professionali che, pur nella diversità dei ruoli ricoperti, concorrono fattivamente alla realizzazione di un’offerta formativa complessa ed articolata.

È composto da: un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, con compiti organizzativi, di direzione e coordinamento; alcuni assistenti amministrativi che gestiscono i servizi di segreteria. Comprende inoltre i collaboratori scolastici, impegnati a vigilare sugli allievi e a conservare l’ambiente dell’Istituto pulito ed accogliente.

I Genitori

I Genitori hanno nella Scuola un ruolo partecipe ed attivo, garantito sia in organismi istituzionali, definiti dalla legislazione scolastica, sia da un'autonoma organizzazione interna.

Gli organi aperti alla partecipazione dei genitori sono:

- Il Consiglio di Istituto, nel quale i genitori sono presenti con otto componenti, tra i quali vengono espressi il presidente ed il vicepresidente del Consiglio.
- La Giunta Esecutiva della quale è membro anche un genitore del Consiglio di Istituto.
- Il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione del quale fanno parte anche i rappresentanti dei genitori.
- Il *Gruppo per l'Inclusività*, che ha il compito di formulare proposte per migliorare il grado di inclusività della Scuola, di verificare il processo di integrazione degli alunni DVA e BES, di collaborare alla stesura del Piano annuale dell'inclusività.
- Il Comitato dei Genitori che riunisce i rappresentanti di classe dei genitori e che esprime un proprio presidente.
- L'Assemblea dei Genitori che riunisce tutti i genitori della scuola

L'Associazione Genitori "AGICA"

Presso l'Istituto opera un'associazione genitori che promuove diverse iniziative volte a sostenere il percorso di crescita degli alunni e a migliorare la qualità del servizio scolastico.

L'Associazione si ispira ai principi dell'accoglienza, della collaborazione, partecipazione e sostegno, non ha scopo di lucro e persegue in particolare i seguenti scopi:

- sostenere l'attività scolastica nel rispetto dei reciproci ruoli di Scuola e Famiglia;
- informare, aggregare, rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici e delle amministrazioni pubbliche e locali;
- promuovere iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa (POF)

11. LE RISORSE ESTERNE

Da anni la nostra Scuola propone all'utenza molteplici attività culturali, didattiche ed educative svolte in collaborazione con Enti esterni pubblici e privati, anche con lo scopo di favorire nei ragazzi e nelle loro famiglie la consapevolezza delle opportunità formative che la nostra città e la nostra zona offrono ai suoi abitanti.
















Essa intrattiene pertanto stretti contatti con:

- Comune di Milano
- Municipio 6 e Commissione Cultura
- ATS e UONPIA
- Polo Start 3
- Reti di Scuole
- Biblioteca Sant'Ambrogio
- Centro Sociale Barrio's

- Comunità Nuova
- Parrocchie e gruppi di volontariato
- Parco Agricolo Sud – Milano
- Legambiente

12. LE RISORSE MATERIALI

Le sedi dispongono di:

-  **Auditorium**
-  **Palestre**
-  **Sale mensa**
-  **Ambienti di apprendimento multimediali**
-  **Aule attrezzate con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con collegamento ad internet**
-  **Laboratori di Arte ed Immagine**
-  **Laboratorio di Pittura**
-  **Laboratorio di Scienze**
-  **Laboratorio di Musica**
-  **Aule di strumento**
-  **Biblioteche**
-  **Sala medica**
-  **Spazi per attività ricreativo-sportive all'esterno della scuola**
-  **Aule per attività in piccolo gruppo**
-  **Orti didattici**

13. INFORMAZIONI UTILI

L'organigramma

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Milca Fiorella Granese

dirigente@comprensivosantambrogio.gov.it

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento telefonico.

Il collaboratore vicario

Ins. Tiziana Spinelli

vicario@comprensivosantambrogio.gov.it

La Segreteria

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

PUBBLICO: LUNEDÌ – VENERDÌ: dalle ore 8.15 alle ore 9.30;

LUNEDÌ: dalle ore 15.30 alle ore 16.30

DOCENTI E ATA: dalle ore 12.00 alle ore 14.00

Fino all'adozione della Carta dei Servizi e all'aggiornamento delle procedure esistenti, per i servizi amministrativi si applicano gli standard previsti dalla Direttiva 11 luglio 1995 n.254:

1. Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.
2. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati “a vista”, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
3. Gli uffici di Segreteria - compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo - garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.
4. La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico. La risposta comprende il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.
5. L'ufficio di presidenza riceve il pubblico su appuntamento telefonico.
6. La risposta ad istanze di accesso agli atti è formalizzata entro 30 giorni dalla richiesta (l'eventuale mancata risposta è da intendersi come diniego all'accesso).

Direzione dei Servizi Generali Amministrativi: dsga@comprensivosantambrogio.gov.it

Segreteria: segreteria@comprensivosantambrogio.gov.it

Iscrizioni

Le iscrizioni al primo anno di corso delle scuole statali, di ogni ordine e grado (esclusa la Scuola dell'Infanzia), avvengono esclusivamente in modalità online attraverso un apposito applicativo

che il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mette a disposizione delle scuole e delle famiglie.

Per gli alunni già frequentanti le iscrizioni all'anno successivo sono automatiche. Ciò vale anche per gli alunni in età d'obbligo non ammessi alla classe successiva e che quindi ripetono l'anno.

Il contributo per l'assicurazione degli alunni e per l'incremento dei materiali didattici e di laboratorio viene definito dal Consiglio di Istituto e andrà versato entro la fine di settembre.

Attestati e pagelle

Le pagelle sono consultabili online e discusse con i genitori durante apposite riunioni di cui viene data comunicazione per iscritto con un certo anticipo.

Gli attestati di Licenza Media vengono consegnati ai genitori degli alunni nei primi giorni successivi alla pubblicazione dei risultati finali degli esami, presso gli sportelli di segreteria.

14. Servizi integrativi (refezione scolastica, Prescuola e Giochi serali)

Il servizio di refezione scolastica è fornito dalla società “Milano Ristorazione”; il pasto, preparato in un centro cucina esterno e quotidianamente portato alla scuola, viene servito ai bambini da apposito personale incaricato dalla predetta società.

La *Commissione Mensa*, formata da genitori e da personale docente, controlla le modalità con cui il pasto viene servito e la sua qualità.

Su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni e/o di prelevarli al termine delle stesse, il Comune di Milano fornisce i servizi del “Prescuola” (ore 7,30 -8,30) e dei “Giochi serali” (ore 16,30 -18,30).

Personale di apposite cooperative, a cui il Comune dà in appalto i servizi, accoglie i bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico in attività ludico-ricreative.